



# P.N.S. Informal



Newsletter del Settore Pace, Nonviolenza e solidarietà dell'AGESCI

Anno 1 – n. 3  
09.06.2011

“Tutte le espressioni di volontà popolare sono da incoraggiare e apprezzare. L’acqua è un bene di tutti. Se si sposta l’attenzione su temi quali l’acqua o simili, bisogna sempre esercitare vigilanza e responsabilità sociale, avere cura di tutti i beni comuni, perché rimangano e sia salvaguardata la caratteristica di bene di tutti.”

Mons. Mariano Crociata, Segretario della CEI

Ciao a tutti!

Ci ritroviamo con questo nuovo numero della newsletter del Settore *“Pace, Nonviolenza e Solidarietà”* alla vigilia di un importante appuntamento referendario.

Questo referendum è molto importante per tutto il movimento che ne ha accompagnato il percorso di raccolta firme, necessarie alla presentazione dei quesiti, poiché, per la prima volta nella storia della nostra Repubblica la raccolta dei consensi popolari ha portato ad un numero firme di gran lunga superiore al minimo necessario.

E, dal momento che di quel movimento fa parte anche la nostra associazione, a seguito della delibera del Consiglio Generale del 2010, che ha disposto il sostegno dell'AGESCI al comitato promotore dei due quesiti referendari che riguardano *“l’acqua come bene pubblico”*, il prossimo 12 e 13 giugno ANDIAMO TUTTI A VOTARE.

Altro dato significativo è il fatto che questo referendum nasce prima di tutto da una sensibilità di un gruppo di associazioni e di singoli cittadini e non sulla spinta di un qualche partito politico.

Non vogliamo entrare nel merito dei singoli quesiti referendari, vi lasciamo per questo la lettura di un documento elaborato nei giorni scorsi da un gruppo di cattolici, fra cui alcuni sacerdoti, appartenenti all'arcidiocesi di Gorizia. Documento che si basa ampiamente su quanto espresso già nella Dottrina sociale della Chiesa.

Crediamo però importante richiamare l’attenzione allo strumento referendario, in quanto lo consideriamo il più elevato strumento di partecipazione democratica che i nostri padri costituenti ci hanno affidato.

Troppo spesso, negli ultimi anni, partiti politici, a livello trasversale, hanno impostato la loro campagna politica, in occasione dei referendum, con l’invito a non andare a votare. Crediamo molto grave questo modo di operare, perché è un modo per svilire lo strumento referendario e far sì che il referendum venga invalidato per mancanza del quorum minimo e che l’espressione dei cittadini, per il SI o per il NO non venga presa in considerazione.

Quindi, crediamo sia nostro dovere di cittadini partecipare ai quesiti referendari, ed esprimere il nostro SI o il nostro NO, secondo i nostri valori e la nostra coscienza.

Ricordiamo che i quesiti referendari su cui siamo chiamati a rispondere nei prossimi giorni, sono del tipo abrogativo, impostati quindi sullo schema: "volete che l'attuale norma... etc. venga abrogata al punto... etc.", pertanto sarà il nostro SI a determinare il cambiamento delle attuali norme, mentre il nostro NO le manterrà come ora sono.

Per chi non l'avesse ancora visto, segnaliamo che nella home-page del sito [www.agesci.org](http://www.agesci.org) è disponibile in download, o sfogliabile on-line, un numero speciale di proposta Educativa dedicato ai quesiti referendari dei prossimi giorni.

*Vi salutiamo con queste parole di Mons. Edoardo Menichelli, Arcivescovo di Ancona: "Ci sono alcune cose su cui nessuno può vantare dei diritti: il sole, l'aria, l'acqua e la libertà!"*

Buona strada!

Barbara Cartella e Max Bressan  
Incaricati Nazionali  
al Settore Pace, Nonviolenza, Solidarietà

Per contattarci:

Barbara: [pnsf@agesci.it](mailto:pnsf@agesci.it)

Max: [pnsm@agesci.it](mailto:pnsm@agesci.it)

Chi non volesse più ricevere le nostre news, deve scrivere una mail a: [pnsinforma@gmail.com](mailto:pnsinforma@gmail.com) scrivendo nell'oggetto "Cancellami" e verrà automaticamente cancellato.

Allo stesso indirizzo e-mail, potete scrivere se invece volete segnalare e divulgare informazioni attinenti alle tematiche del settore, relative ad eventi, campi, iniziative in programma nelle vostre regioni.

**PNSinforma**  
[pnsinforma@gmail.com](mailto:pnsinforma@gmail.com)